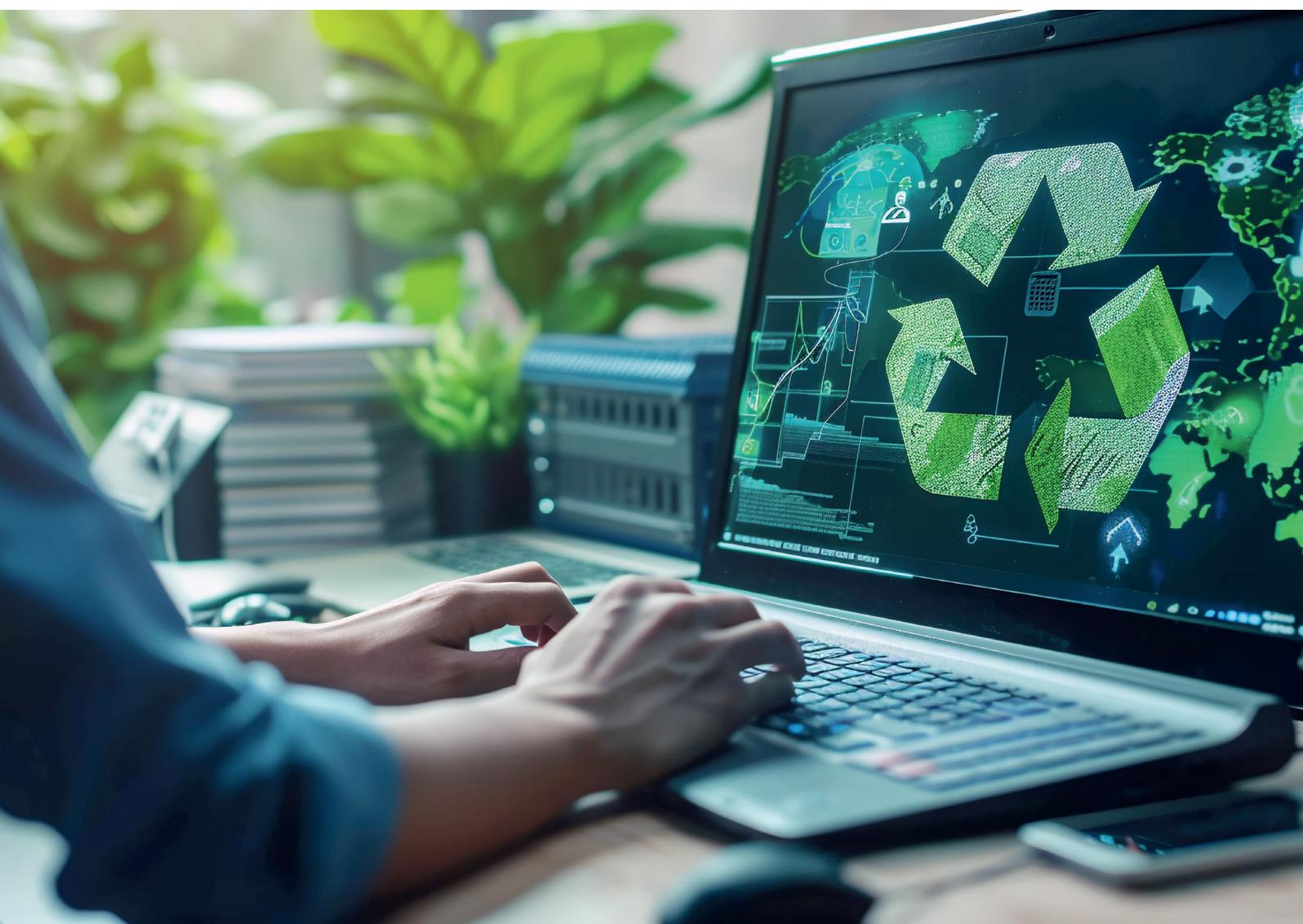


Giugno 2024

Gli acquisti circolari favoriscono l'innovazione

Sulla base di un bando multimediale indetto dalla città di Berna, questo documento mostra che nel campo degli acquisti circolari l'offerta e la domanda sono chiamate ad affrontare esigenze nuove, per le quali bisogna elaborare soluzioni in modo graduale.



Contesto

Il servizio centrale d'acquisto della città di Berna, Logistik Bern, ha deciso di integrare i criteri dell'economia circolare nei propri bandi. Un bando per l'attrezzatura multimediale (ad es. gli schermi) destinata agli uffici e alle scuole si è rivelato appropriato.

Obiettivi

Nel quadro del suo bando per l'attrezzatura multimediale, il servizio di logistica della città di Berna intendeva, da un lato, imparare a formulare requisiti adeguati e, dall'altro, sondare le reazioni del mercato: gli offerenti comprendono queste nuove esigenze? Sono in grado di elaborare soluzioni (parziali) appropriate? Quali idee propongono per preservare le risorse?

Attuazione

Nel suo bando per l'attrezzatura multimediale il servizio di logistica della città di Berna ha integrato dei criteri di aggiudicazione dell'economia circolare, ai quali ha assegnato una ponderazione totale del 13,5 per cento. Agli offerenti si è chiesto di indicare se:

1. avevano predisposto un **processo di ritiro** dei dispositivi multimediali e quanto costava ritirare i dispositivi proposti nell'offerta;
2. disponevano di un **piano di riutilizzo** che preservasse il più possibile il valore dei dispositivi usati (più punti per la scomposizione e il riutilizzo o anche per la vendita sul mercato di seconda mano che per il riciclaggio);
3. erano in grado di proporre **prodotti di seconda mano** per l'equipaggiamento iniziale della città di Berna e una garanzia per tali prodotti (in % dell'intero assortimento).

Questi criteri rappresentano esigenze nuove per il mercato. In sede di valutazione, l'offerta migliore sul piano dell'economia circolare non ha ottenuto nemmeno la metà del punteggio possibile in tale ambito. Dal risultato ancora piuttosto scarso si capisce che finora gli offerenti non hanno mai applicato questo tipo di requisiti. Pubblicare altri bandi con requisiti simili può stimolare il mercato e incoraggiare gli offerenti a elaborare soluzioni adeguate e proporle sotto forma di risposte più adatte. Infatti, ogni bando dimostra che i committenti sono più attenti all'efficienza delle risorse e che le soluzioni che vanno in questa direzione sono ricompensate.

Elaborando i criteri di aggiudicazione in collaborazione con i servizi richiedenti, il servizio di logistica della città di Berna ha tratto insegnamenti importanti. Ha ad esempio preso coscienza del fatto che non basta puntare al riciclaggio dei prodotti al termine del loro ciclo di vita per preservarne il valore. I servizi richiedenti devono innanzitutto essere disposti ad acquistare prodotti ripristinati, perché fino a quando non vi è domanda di prodotti di seconda mano, gli offerenti non possono sviluppare soluzioni scalabili in tal senso. Il servizio di logistica della città di Berna ha dunque chiesto esplicitamente nel suo bando di proporre dispositivi nuovi solo se non è possibile utilizzare i prodotti di seconda mano o le varianti ripristinate.

Conclusioni

- Il mercato è chiamato a reagire alle nuove esigenze e a sviluppare nuove soluzioni. Questo processo viene accelerato grazie a una domanda costante di soluzioni efficienti sotto il profilo delle risorse.
 - Gli acquisti circolari presuppongono che si mettano in discussione le proprie esigenze: il prodotto deve essere davvero dell'ultima generazione o basta un modello dell'anno precedente? Cerchiamo prodotti superperformanti, cioè che dispongono di tutte le funzioni possibili anche se ce ne servono soltanto alcune? Ridimensionando le esigenze, si può considerare l'eventualità di riutilizzare i prodotti, cosa che in genere permette di risparmiare denaro e ridurre le emissioni di CO₂.
-

- A volte gli acquisti circolari possono suscitare un sentimento di delusione presso il servizio d'acquisto poiché il mercato non è ancora in grado di rispondere pienamente alle esigenze, soprattutto nel caso delle catene di fornitura internazionali, da cui dipende il settore informatico. Ciononostante conviene persistere e far leva sugli appalti pubblici per favorire le soluzioni circolari e, quindi, efficienti in termini di risorse. È in questo modo che si realizza il cambiamento.

«L'attrezzatura multimediale costituisce un buon portafoglio di acquisti per integrare i criteri specifici dell'economia circolare. Ciò che abbiamo imparato da questa esperienza potremo utilizzarlo nell'acquisto di altri oggetti, come il mobilio, o nello scambio di idee con altri servizi d'acquisto».

Tobias Schneider del servizio di logistica della città di Berna